

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1362 del 20/03/2019
Oggetto	D.LGS. N.152/2006 E SMI, LR N. 13/2015 - S.V.A. S.p.A., CON SEDE LEGALE IN RAVENNA, VIA TRIESTE N.227 - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI RETE FOGNARIA BIANCA RECAPITANTE IN ACQUE SUPERFICIALI IN COMUNE DI RAVENNA, PROVENIENTE DAL "COMPARTO COS4 DE ANDRE' - RAVENNA"
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1409 del 20/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venti MARZO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS. N.152/2006 E SMI, LR N. 13/2015 – S.V.A. S.p.A., CON SEDE LEGALE IN RAVENNA, VIA TRIESTE N.227 - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI RETE FOGNARIA BIANCA RECAPITANTE IN ACQUE SUPERFICIALI IN COMUNE DI RAVENNA, PROVENIENTE DAL “COMPARTO COS4 DE ANDRE’ - RAVENNA”

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152*, parte terza - titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;

e inoltre

- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n.286 e la Deliberazione di Giunta Regionale 18 dicembre 2006, n.1860, in materia di gestione delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n.4 “*Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali*”;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative nelle materie ambientali previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), ed e), sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente assicura le funzioni di autorizzazione in materia ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza PG Arpae 5019/2019 ricevuta il 21/12/2018 con la quale la società S.V.A. S.p.A. , con sede legale in Ravenna, via Trieste n. 227, Codice Fiscale/P.IVA 00704900398, ha richiesto il rilascio di autorizzazione per uno scarico di acque meteoriche di dilavamento da rete fognaria bianca recapitante in acque superficiali in comune di Ravenna proveniente dal “Comparto COS4 De Andrè – Ravenna”;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 4144/2019, emerge che:

- la rete fognaria bianca di che trattasi è a servizio di un'area in comune di Ravenna, a destinazione commerciale, interessata dalla realizzazione della variante nuovo Polo Terziario Commerciale. Allo stato attuale l'area è esterna all'agglomerato di Ravenna–Aree limitrofe cod. ARA0195, ma con esso confinante e precisamente a servizio del “Comparto COS4 – De Andrè” in viale Europa, via Circonvallazione Canale Molinetto, via Travagliani a Ravenna. Lo scarico è ubicato in via Attilio Monti –

via Luciano Cavalcoti). Il bacino scolante ha superficie pari a mq 98.500 (ha 9,85) . Nel sistema di raccolta delle acque meteoriche dell'area è prevista l'installazione di vasche di prima pioggia a servizio del parcheggio destinato a diventare pubblico (dimensionate sui 2,5 mm) e del parcheggio privato (dimensionate sui 5 mm) Le rete bianca in oggetto riceve le acque di seconda pioggia dei suddetti parcheggi e le acque meteoriche delle coperture, della viabilità e delle aree di carico e scarico degli edifici commerciali. Una parte delle acque meteoriche di dilavamento delle coperture (ricadenti in tetti) saranno raccolte per il recupero a fini irrigui delle aree verdi. Le opere sono realizzate da S.V.A. S.p.A.; la cessione delle opere al Comune e la loro successiva manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere è regolamentata dalla Convenzione tra il Comune di Ravenna e il soggetto attuatore della Variante al Piano Urbanistico Attuativo;

- per il Progetto di *“realizzazione dei parcheggi pubblici e privati pertinenziali agli edifici commerciali facenti parte del comparto CoS4 – De Andrè in viale Europa, via Circonvallazione Canale Molinetto, via Travaglini a Ravenna”*, presentato da SVA S.p.a., il Comune di Ravenna ha istruito un procedimento di screening che si è concluso con l'adozione della determinazione dirigenziale 3294/2018 in data 19/12/2018. La suddetta determinazione stabilisce prescrizioni anche in relazione alla vasca di prima pioggia del parcheggio pubblico e alle tipologie di autorizzazioni allo scarico che il proponente deve acquisire;
- il recapito della rete bianca a servizio dell'area del comparto è il Canale Candiano;
- l'istanza presentata in data 21/12/2018 si intendeva formalmente completa per cui si è provveduto a darne notizia al soggetto interessato con apposita comunicazione in data 30/01/2019 (nota Arpae PG 15499/2019) con avvio del procedimento in data 21/12/2018, ai sensi della Legge n. 241/1990 e smi;
- è risultato necessario richiedere integrazione documentale ai fini istruttori. La richiesta è stata inoltrata alla Società con nota del SAC di Arpae PG 15499 del 30/01/2019;
- in data 05/02/2019 la Società S.V.A. ha presentato la documentazione integrativa richiesta, acquisita con PG 1944472019;
- è stato acquisito agli atti con PG 37736/2019 del 07/03/2019 la nota del Comune di Ravenna relativa all'istanza, di competenza del Comune, per lo scarico delle acque di prima pioggia raccolte dal parcheggio pubblico nella rete fognaria pubblica di via Trieste – procedimento strettamente connesso all'istruttoria della presente istanza in quanto le acque di seconda pioggia recapitano nella rete bianca in oggetto. Nella nota del Comune vengono fornite precisazioni sui dimensionamenti delle vasche di prima pioggia;

DATO atto che nel corso del procedimento è stato effettuato in data 13/03/2019 un incontro istruttorio con il Servizio territoriale di Arpae per condividere le condizioni e prescrizioni da inserire nell'atto autorizzativo, il cui verbale è agli atti del SAC di Arpae;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, con nota ns. pg. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi di acque reflue, disciplinate dall'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi, non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di al DLgs n. 159/2011, e quindi sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'autorizzazione allo scarico a favore della Società S.V.A. S.p.A., nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività di gestione di reti fognarie bianche;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto ;

RICHIAMATO in particolare l'art. 124 del DLgs. n. 152/06 e smi recante criteri generali in materia di autorizzazione agli scarichi;

DATO ATTO che ai fini dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue, ai sensi dell'art. 124, comma 7) del DLgs n. 152/06 e smi, l'autorità competente provvede entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, dell'Unità Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del SAC di Ravenna di Arpae:

DETERMINA

1. **DI RILASCIARE** l'autorizzazione, ai sensi del D.L.vo n.152/06, alla Società S.V.A. S.p.A. , con sede legale in Ravenna, via Trieste n. 227, Codice Fiscale/P.IVA 00704900398, ad effettuare lo scarico nel Canale Candiano, in comune di Ravenna, di una rete fognaria bianca destinata ad essere ceduta al Comune di Ravenna, proveniente da un'area a destinazione commerciale esterna all'agglomerato di Ravenna (codice agglomerato ARA0195) e precisamente dal "Comparto CoS4 – De Andrè in viale Europa, via Circonvallazione Canale Molinetto, via Travaglini a Ravenna", fatti salvi i diritti di terzi;

nel rispetto delle condizioni di seguito indicate:

- 1.a) lo scarico proviene da un sistema di raccolta di acque meteoriche di dilavamento a servizio di un'area a destinazione commerciale allo stato attuale esterna all'agglomerato di Ravenna–Aree limitrofe cod. ARA0195, ma con esso confinante e precisamente a servizio del "Comparto CoS4 – De Andrè in viale Europa, via Circonvallazione Canale Molinetto, via Travaglini a Ravenna";
- 1.b) nel sistema di raccolta delle acque meteoriche dell'area è prevista l'installazione di vasche di prima pioggia a servizio del parcheggio destinato a diventare pubblico (dimensionate sui 2,5 mm) e del parcheggio privato (dimensionate sui 5 mm) Le rete bianca in oggetto riceve le acque di seconda pioggia dei suddetti parcheggi e le acque meteoriche delle coperture, della viabilità e delle aree di carico e scarico degli edifici commerciali. Una parte delle acque meteoriche di dilavamento delle coperture (ricadenti in tetti) saranno raccolte per il recupero a fini irrigui delle aree verdi;
- 1.c) il bacino di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento è pari a mq 98.500 (ha 9,85);
- 1.d) il recapito della rete è il Canale Candiano;
- 1.e) la planimetria della rete fognaria del comparto allegata all'istanza "TAVOLA 09 - SVA S.p.A. - COS4 De Andrè – Opere di urbanizzazione primarie interne - Progetto definitivo – esecutivo - Reti bianche e nere – planimetria e particolari - scala 1:500 - revisione I - novembre 2018" è parte integrante del presente provvedimento e viene allegata (Allegato 1)

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dall'area descritta nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione;
- b) lo scarico delle acque meteoriche nel Canale Candiano e il funzionamento dell'impianto di sollevamento a servizio della rete bianca di comparto, si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per il tempo necessario a consentire il totale deflusso delle acque meteoriche di dilavamento nel corpo ricettore;
- c) l'uso del parcheggi del comparto è condizionato alla preventiva messa in esercizio e collaudo delle vasche di prima pioggia a servizio dell'area;
- d) va comunicato ad Arpa e Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna e Servizio Territoriale, distretto di Ravenna, l'avvio dell'utilizzo delle aree di parcheggio (pubblico e privato) e il contestuale avvio dell'utilizzo delle vasche per la raccolta delle acque di prima pioggia;
- e) dal momento in cui i parcheggi inizieranno ad essere utilizzati, ad evento meteorico esaurito va garantito lo scarico delle acque di prima pioggia provenienti dai parcheggi nella rete nera entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, come previsto dalla DGR 286/2005;
- f) va effettuata periodica manutenzione delle vasche di prima pioggia e dei disoleatori, al fine di mantenere la capacità di accumulo e l'efficienza depurativa del sistema;
- g) il punto di scarico nel Canale Candiano dovrà essere mantenuto costantemente accessibile in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore, a disposizione degli organi di vigilanza;
- h) il punto ufficiale di campionamento individuato presso l'impianto di sollevamento così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza e dovrà essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. La Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto di prelievo onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.

- i) va effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento;
- l) vanno effettuati periodici controlli della rete al fine di evitare allacci di acque diverse dalle meteoriche alla rete fognaria bianca;
- m) ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso dovrà essere comunicata al SAC di Arpae, nel qual caso il titolare dello scarico è tenuto a presentare nuova domanda di autorizzazione, allegando la relativa documentazione;
- n) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il gestore della rete dovrà darne immediatamente comunicazione a questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae e al Servizio territoriale Arpae, distretto Ravenna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
- o) va comunicata a questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae e al Servizio territoriale Arpae, distretto Ravenna, la data di cessione delle reti bianche e dei relativi impianti accessori (Vasca Prima Pioggia, disoleatore e sollevamenti), al Comune di Ravenna a seguito della quale lo scarico di che trattasi dovrà essere autorizzato entro l'AUA relativa allo scarico delle acque meteoriche dell'agglomerato.

2. la presente autorizzazione si intende **valida per quattro anni** dalla data del rilascio e pertanto dalla data del presente provvedimento;

3. **almeno 1 anno prima** di tale scadenza deve essere presentata domanda di rinnovo della presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle norme in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui ai Decreti n. 227/2011 e n. 59/2013;

4. Sono fatte salve tutte le altre autorizzazioni e/o concessioni di cui il Gestore della rete deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente;

5. DARE ATTO che il Servizio Territoriale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente del SAC di Ravenna;

7. DI TRASMETTERE la comunicazione di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Società interessata, allegando l'atto rilasciato previa verifica di assolvimento dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo;

8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Ravenna e al Servizio Territoriale di Arpae, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione sul sito di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- i termini per la conclusione del procedimento, indicati in premessa, sono stati rispettati.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.